Copia

COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 89 **DATA 21/02/2014**

DETERMINAZIONE **N° 12** **DEL 21/02/2014**

IMPEGNO DI SPESA SI ( ) NO (XX)

OGGETTO: Assegno di maternità - art. 66 Legge n.448/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Domanda di concessione

IL RESPONSABILE DELL' AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE
F.to:ZULLO dott. Raffaele

21/02/2014

Si attesta la copertura finanziaria numero impegno/i **IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA** **F.to: *** Lì, _____	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi DAL 25-feb-2014 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: ZULLO dott. Raffaele

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. REG. ___177_____
Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 25-feb-2014

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì 25-feb-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO DEMOGRAFICO/ELETTORALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE

OGGETTO: Assegno di maternità - art. 66 Legge n.448/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Domanda di concessione

L'anno DUEMILAQUATTORDICI nel mese di FEBBRAIO il giorno VENTUNO nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE

ZULLO dott. Raffaele

Visto lo Statuto Comunale;
Visto il T.U. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la deliberazione G.C. n. 61 del 16.05.2007 "Approvazione del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi";
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 2 del 07/01/2010 "Modifica art.5 del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori beni e servizi";
Visto il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con CC n. 36 del 27/09/2012;
Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2014 in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, avente oggetto "Differimento al 30 aprile del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali";

Dato atto che per l'adozione del presente provvedimento devono essere rispettati i limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000

Vista la dichiarazione sostitutiva unica, prevista dal decreto legislativo 3/05/2000 n. 130, acquisita agli atti di questo Ente in data 19/02/2014 con la quale la Sig.ra R.E., cittadina italiana, chiede la concessione dell'assegno di maternità di cui alla legge in oggetto, per n. 1 figlio nato il 23/12/2013 a Pinerolo;
Accertato che la richiedente ha presentato la dichiarazione sostitutiva ai fini della individuazione della situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.E.);
Visto il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2001 e dell'attestazione n. CAF00001-TP0000-20134-00000113 del CAAF CGIL DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA SRL;
Preso atto che per la determinazione del valore dell'indicatore della situazione economica familiare della richiedente si è proceduto tenendo conto delle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

Evidenziato che la soglia dell'I.S.E. per l'anno 2013 è pari a € 42.196,62 per i nuclei familiari con quattro componenti e che la misura dell'assegno è di € 334,53 mensili per n. 5 mensilità;
Accertato che la richiedente l'assegno ha rilasciato dichiarazione di non beneficiare di alcun trattamento previdenziale per maternità, nè di beneficiare dell'assegno di maternità di competenza INPS con riferimento ai parti, alle adozioni e agli affidamenti pre adottivi intervenuti successivamente al 01.07.2000, in base alla legge n. 488/1999;
Rilevato che l'art. 80 della Legge 23.12.2000, n. 388 equiparata ai trattamenti previdenziali di maternità anche i trattamenti economici di maternità erogati ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge 30.12.1971, n. 1204, nonché gli altri trattamenti economici di maternità corrisposti da datori di lavoro non tenuti al versamento di contributi di maternità;
Riscontrato che il valore dell'indicatore della situazione economica del nucleo familiare della richiedente ammonta a € 32.864,71 (I.S.E.) e che il valore della scala di equivalenza è 2,86;
Attesto quindi che alla Sig.ra R.E. compete l'assegno per maternità di cui alla legge in oggetto, nella misura di €. 334,53 mensili e per n. 5 mensilità per n. 1 figlio;
Visto l'art. 66 della legge n. 448/98, come modificato dall'art. 50 della legge n. 144/99;
Visto il D. Lgs. n. 109/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale n. 306/99;
Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 29/07/1999;
Visto l'art. 80, comma 10, della legge n. 388/2000;
Visto il comunicato della Presidenza del Consiglio del Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia (in G.U. 20/02/2013 n. 43) relativo alla rivalutazione per l'anno 2013 della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi degli artt. 65, comma 4, della Legge 23.12.1998 n.448 (assegno per il nucleo famigliare numeroso), e dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternità);

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili.

DETERMINA

1) che alla Sig.ra R.E., cittadina italiana, (che ha presentato domanda in tempo utile) viene concesso l'assegno di maternità di cui alla legge in premessa, nella misura complessiva di € 1.672,65 per le ragioni esposte nella parte narrativa;
2) il presente provvedimento verrà trasmesso all'INPS competente per la erogazione dell'assegno.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to: ZULLO Dott. Raffaele